

Carissimi ragazzi e ragazze, bambine e bambini, genitori, tutori, affidatari, personale scolastico, Roccagorga sta vivendo un momento difficile che spero passi velocemente. Purtroppo gli ultimi contagi ci hanno ancora una volta posti distanti, eppure ogni giorno siamo vicini a tutti nel silenzio della nostra scuola desolata, nel silenzio delle nostre giornate di lavoro, nel silenzio dei nostri progetti, nel silenzio della nostra creatività per cercare soluzioni veloci che possano garantire il primo marzo il rientro in sicurezza per tutti.

Accedere a scuola, dopo aver superato un controllo militare non fa piacere, anche se sappiamo che è giusto garantire a tutta la comunità di Roccagorga quella serenità, sia pure apparente, della vita quotidiana.

Lo scorso fine settimana per il plesso della scuola dell'infanzia è stato organizzato uno screening che potesse aiutarci a prevenire altri contagi e al tempo stesso ci desse l'opportunità di appurare se fosse vero che la variante inglese del virus avesse fatto il suo ingresso anche nella nostra scuola. In attesa degli ultimi esami dovremmo compiere ancora qualche sacrificio, stare a casa e sperimentare quelle forme di socialità a distanza che il 4 marzo 2020 ci hanno visti pionieri nella didattica a distanza.

Vi chiedo oggi ancora un po' di collaborazione. Nel prossimo fine settimana ci sarà un ulteriore screening organizzato dalla scuola insieme alla sempre presente Asl equipe anti-covid di Latina, qui a Roccagorga. Vi chiedo di partecipare tutti: i 373 studenti, i 72 docenti, i 19 del personale ATA, l'assistente informatico. Ovviamente ci sarò anch'io, quindi dobbiamo esserci proprio tutti!

Mi raccomando anche se sono volontari questi test ambiscono ad avere una certa forza dimostrativa scientifica e devono raccogliere tutti i dati possibili. So che posso contare su di voi e sul forte senso di appartenenza che ciascuno di noi ha sviluppato proprio in questi periodi difficili.

Quanto lavoro nel preparare la scuola durante l'estate per accogliervi in sicurezza! Quanta fatica per convincerci che i dispositivi come le mascherine ci avrebbero salvati dal contagio, che quelle finestre aperte ci avrebbero portato aria pura qui sui Monti Lepini!

Che soddisfazione vedervi vivere la scuola in sicurezza seguendo orari scaglionati, percorsi dedicati, spostamenti organizzati. Sono stata sempre orgogliosa di voi! Mi motivava il pensiero che niente ci avrebbe fermati!

Voi alunni ed alunne siete stati bravissimi, pazienti, avete imparato le regole del gioco duro che tutti i giorni dovevamo affrontare insieme!

Ebbene, oggi, siamo sottoposti all'ennesima prova di resistenza! Forza! Non ci abbattiamo, lavoriamo creativamente, produciamo insieme altre soluzioni, sperimentiamo nuovi sentieri, diamo spazio ai sogni, pensiamo a quanto sarà bello ritrovarci ancora una volta a scuola insieme, in sicurezza e riempire questi luoghi desolati con brusio, chiacchiericcio, risate, profumi che solo la scuola sa regalare a chi la vive ogni giorno della sua vita con amore verso la conoscenza, col rispetto delle regole comuni, con relazioni che durano nel tempo e spesso anche oltre.

Cari miei tutti, producezite tantissimo in questo periodo, leggete, scrivete, studiate, giocate, lavorate con inventiva, sperimentate il vostro formidabile estro e ricordate che le idee hanno valenza se riusciamo a tramutarle in azioni concrete, soprattutto durante la tempesta!

Alla nostra scuola servono le idee di tutti, perché "Tutte le idee che hanno enormi conseguenze sono sempre idee semplici" (Lev Tolstoj).

Vi voglio bene, ancora una volta Distanti, ma vicini!

La vostra dirigente scolastica

Daniela Conte